

Allegato p.6_1 al verbale del CdD del 17/1/2023



Università
degli Studi di
Messina

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE
PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE E
STUDI CULTURALI**

**PIANO TRIENNALE
2023/2025
DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E STUDI
CULTURALI
(COSPECS)**



Indice

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO
2. ANALISI DI CONTESTO: ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE
3. DIDATTICA
 - 3.1 STATO DELL'ARTE
 - 3.1.1 E-LEARNING
 - 3.1.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE
 - 3.2 ANALISI SWOT
 - 3.3 OBIETTIVI
 - 3.3.1 OBIETTIVO 1
 - 3.3.2 OBIETTIVO 2
 - 3.3.3 OBIETTIVO 3
4. RICERCA
 - 4.1 STATO DELL'ARTE
 - 4.2 ANALISI SWOT
 - 4.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI
 - 4.3.1 OBIETTIVO 1
 - 4.3.2 OBIETTIVO 2
 - 4.3.3 OBIETTIVO 3
 - 4.3.4 OBIETTIVO 4
5. TERZA MISSIONE
 - 5.1 STATO DELL'ARTE
 - 5.2 ANALISI SWOT
 - 5.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

- 5.3.1 OBIETTIVO 1
- 5.3.2 OBIETTIVO 2
- 5.3.3 OBIETTIVO 3

6. LE STRATEGIE PER IL RECLUTAMENTO

6.1 LE PROCEDURE FINORA BANDITE

6.2 LINEE-GUIDA PER LE POLITICHE DI RECLUTAMENTO PER IL PERSONALE DOCENTE

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (d'ora in poi COSPECS) è costituito con Decreto Rettorale n.1477 del 6 luglio 2015. Il COSPECS si organizza in modo autonomo al fine della ottimale promozione e del coordinamento delle attività di ricerca scientifica. Esso promuove e gestisce, anche in concorso con altri Dipartimenti, lo svolgimento delle attività didattiche e formative nei Corsi di studio, nei Dottorati di ricerca e nelle Scuole di specializzazione, secondo le disposizioni della legge e dei regolamenti universitari; procede alle chiamate di professori e ricercatori. Può inoltre proporre al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di Centri di ricerca.

Il COSPECS è una risorsa cruciale dell'Università di Messina. Raccoglie la tradizione della Facoltà di magistero, con le sue eccellenze specialmente nel campo degli studi pedagogici e filosofici, rappresentando oggi un dipartimento dinamico e moderno, alle prese con campi del sapere innovativi, come la scienza cognitiva e la psicologia, i *cultural studies* e le scienze della comunicazione e dello spettacolo. È un dipartimento di *new humanities*, dedito cioè a coltivare quei campi della conoscenza in cui i tradizionali saperi umanistici si misurano con le nuove tecnologie e la scienza sperimentale. In ragione di specifiche esigenze scientifiche, è articolato nelle sezioni (1) Scienze cognitive, (2) Psicologia, (3) Pedagogia e (4) Studi culturali. La vocazione attrattiva del COSPECS si traduce nell'ospitalità costante e massiccia di professori e ricercatori stranieri inquadrati nella formula dei *visiting researchers e professors*.

In particolare, il COSPECS tenta di conseguire gli scopi scientifici e culturali prima menzionati, svolgendo le seguenti funzioni:

- a) promuove e coordina l'attività di ricerca di base ed applicata nei settori scientifico-disciplinari di pertinenza;
- b) coordina ed esegue l'attività di ricerca e consulenza, anche mediante contratti e convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, secondo quanto disposto dallo Statuto, dal regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dal regolamento sulle prestazioni conto terzi;
- c) programma e coordina l'attività didattica e lo svolgimento dei corsi di studio per il conseguimento delle lauree, delle lauree magistrali e dei diplomi di specializzazione, in conformità al Regolamento didattico di ateneo;
- d) concorre, in collaborazione con i colleghi dei docenti, all'organizzazione dei corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca di cui alle disposizioni istitutive dei dottorati stessi;
- e) concorre, in collaborazione con i rispettivi organi direttivi, all'organizzazione dei corsi di perfezionamento, delle scuole di specializzazione, dei master e delle altre attività formative;
- f) collabora con gli organi di governo dell'Università e gli organi di programmazione nazionale, regionale e locale all'elaborazione e alla relativa attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento dei titoli di studio previsti dalla legge, ma rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente;
- g) promuove e organizza seminari, conferenze, convegni e incontri di studio in genere; h) diffonde i risultati conseguiti nelle ricerche e provvede alla loro pubblicizzazione; i) coordina l'utilizzazione, da parte dei docenti e degli studenti, delle strutture e dei servizi didattici annessi, fornisce supporto per lo svolgimento delle tesi di laurea e di ogni attività didattica facente capo alle discipline afferenti;
- j) formula la richiesta di posti di professori e di ricercatore, indicandone i settori concorsuali, e formula le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori;
- l) svolge tutti gli altri compiti previsti dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

2. ANALISI DI CONTESTO: ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE INFRASTRUTTURE

Le sedi del COSPECS ospitano diverse strutture e spazi che consentono di svolgere le normali attività didattiche, le iniziative legate alla ricerca scientifica e i numerosi incontri a carattere più genericamente culturale. In particolare, l'attività del dipartimento si svolge nelle seguenti 4 sedi:

1. Sede di via Concezione 6-8, 98100 Messina.
2. Sede di via Antonino Bivona Bernardi, 7, 98122 Messina.
3. Polo Didattico Interfacoltà (Aulario) dell'Università di Messina, Pietro Castelli, 98122 Messina.
4. Palazzo Giavanti di Noto, SR, presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale, C.U.M.O., via Sofia 19.

Per ulteriori dettagli, si consulti il seguente link:

<https://www.unime.it/sites/default/files/aule.laboratori.pdf>.

Ogni aula dipartimentale è dotata di videoproiettore, della possibilità del collegamento a internet, nonché della possibilità di svolgere le attività in modalità DAD interattiva. In tutte le sedi sono, inoltre, a disposizione spazi studio per i docenti e per gli studenti, per quanto non sempre in misura proporzionata alla domanda.

Una diversa destinazione dei locali.

Una strategia che è stata adottata è consistita nel dare una nuova destinazione ad alcuni locali dipartimentali e nel sottoporli ad una significativa riqualificazione. L'impegno più importante ha riguardato il palazzo di via Concezione.

Nel piano più alto, il corridoio a sinistra dell'Aula Magna è dedicato agli uffici dei Corsi di studio: vi si trovano i coordinatori dei CdS, altri docenti utili agli studenti e gli uffici dello staff di didattica. I ragazzi sanno così cosa fare per affrontare i loro problemi didattici. Nella Sezione di Pedagogia sono state allestite numerose postazioni informatiche e di studio dedicate agli studenti. Accanto all'Aula Magna è stata creata una aula per i professori, utile per l'incontro tra i docenti, nonché per riunioni e incontri di vario tipo. L'aula è arredata con mobili in dotazione del Dipartimento, in precedenza inutilizzati e allo stato attuale valorizzati. Nell'area dedicata alla direzione sono stati meglio destinati alcuni spazi a vantaggio del personale tecnico-amministrativo e della vicedirezione.

I locali di tutto l'edificio, di recente, sono stati oggetto di lavori di conservazione strutturale, di riqualificazione e di pittura degli interni.

Nel piano più alto, inoltre, è stata creata una sala dedicata ad una *Caffetteria* autogestita dal personale docente e tecnico-amministrativo.

Le aule.

Il piano rialzato è per lo più dedicato alle aule didattiche. Esse, sia in questo piano sia altrove nel palazzo, sono dotate di computer fissi, telecamere e microfoni direzionali, di nuovi video-proiettori e di nuove tecnologie per la didattica e le conferenze a distanza.

I libri.

In molte aule sono state collocate delle nuove librerie, che hanno accolto parte del patrimonio librario dipartimentale che è stato così salvaguardato, nonché l'intero patrimonio librario prima allocato presso i locali esterni al palazzo di via Concezione (ex Dipartimento di Filosofia), nonché presso il centro studi Universi Teatrali a Villa Pace. Nel complesso, si tratta di circa 12 mila volumi (circa 6000 dell'ex Istituto di Filosofia e circa 6500 da Universi Teatrali).

Nel piano rialzato è stata creata un'aula studio/biblioteca, in cui possono lavorare una ventina di ragazze e ragazzi. La sala è presidiata dal personale dello SBA ed è dotata del servizio di consultazione e consegna dei libri e delle riviste del COSPECS.

Una parte del patrimonio librario del COSPECS non è ancora purtroppo fruibile in ragione dei necessari lavori di riqualificazione di alcuni locali.

Occorrono, infatti, ancora lavori di riqualificazione dei locali dell'ex Istituto di geografia e l'allestimento di una moderna biblioteca di dipartimento che si svilupperà tra il piano seminterrato e l'attuale sala per la lettura. A tale scopo, è già stato approntato un progetto esecutivo, sia logistico sia bibliotecario.

Il COSPECS, inoltre, di concerto con l'Ateneo di Messina, offre un'ampia rete di infrastrutture scientifiche, nonché di servizi bibliotecari e documentali. Per ulteriori dettagli, confronta il seguente link: <http://antonello.unime.it/biblioteca-del-polo-centrale-area-delle-scienze-cognitive/>

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Sono organi del COSPECS: il Consiglio; il Direttore, la Giunta; i Consigli di Corso di studio. Presso il Dipartimento, sono altresì istituiti: la Commissione paritetica di Dipartimento; la Commissione per la Didattica, l'orientamento e il tutorato; la Commissione per la ricerca e l'internazionalizzazione.

IL DIRETTORE

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento; presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali; è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento, sovrintende all'attività di ricerca e sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione.

Il Direttore del Dipartimento è il prof. Pietro Perconti. Il Vicedirettore del Dipartimento è il prof. Mario Graziano. I seguenti professori svolgono funzione di delegati nelle rispettive aree di competenza:

Delegata Biblioteche

Prof.ssa Leonarda Vaiana

Delegato Orientamento e Tutorato

Prof. Sebastiano Nucera

Delegato Formazione degli Insegnanti

Prof. Dario De Salvo

Delegato Attrazione delle risorse

Prof. Giorgio Mario Grasso

Delegato Lettorato

Prof. Renato Corona

Delegato CDS sede di Noto

Prof. Antonio Pennisi

Delegato Internazionalizzazione

Prof. Francesco Paolo Tocco

Delegata Studenti con disabilità

Prof.ssa Annamaria Curatola

Delegati E-learning

Prof. Paolo Giuspoli

Prof. Donatello Smeriglio

Delegato Commissione della Ricerca e l'Internalizzazione

Prof. Federico Vitella

Delegato alla Comunicazione

Prof.ssa Antonia Cava

Delegata alle questioni di genere

Prof.ssa Milena Meo

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i professori di ruolo, dai ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento, dal Segretario amministrativo, da due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, dai rappresentanti degli studenti in misura pari al 15% dell'intero collegio, nonché da rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nella misura di uno, qualora il numero di docenti afferenti al Dipartimento sia inferiore o pari a settanta, di due, qualora il numero sia maggiore di settanta e fino a centoventi, di tre, qualora il numero sia superiore a centoventi. I rappresentanti degli studenti sono eletti a suffragio universale dagli studenti dei Corsi di studio alla cui organizzazione e gestione il Dipartimento provvede. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Segretario amministrativo il quale, per le materie che attengono alla didattica e alla ricerca, ha voto consultivo, deliberativo per ogni altra materia. Analogo rilievo ha il voto del/i rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo. Il/I rappresentante/i del personale tecnico-amministrativo dura/durano in carica tre anni ed è/sono rieleggibile/i anche consecutivamente una sola volta. I due rappresentanti degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca, i due rappresentanti degli specializzandi ed i rappresentanti degli studenti durano in carica due anni e sono rieleggibili anche consecutivamente una sola volta. La composizione del Consiglio è consultabile al seguente link:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/dipartimento/organizzazione>

LA GIUNTA

La Giunta è composta dal Direttore, che la presiede, dal Vicedirettore, con voto consultivo in presenza del Direttore, e da 9 consiglieri eletti: rispettivamente tre di prima fascia, tre di seconda fascia e tre ricercatori, in misura comunque non superiore ad un quinto dei componenti il Collegio. I membri della Giunta durano in carica tre anni. L'elettorato attivo è attribuito a componenti di ciascuna categoria. Risultano eletti i componenti che ottengono il maggior numero dei voti. A parità di voti, viene eletto il più anziano in ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, il più anziano per età. Il rinnovo è contemporaneo per tutte le componenti. Qualora uno dei membri della Giunta si dimetta o cessi di far parte del Dipartimento o sia impedito per un periodo superiore a quattro mesi, il Direttore indice un'elezione suppletiva entro trenta giorni. Il mandato del nuovo componente scade insieme con quello degli altri componenti della Giunta.

La Giunta (Decreti direttoriali n. 14/2022 prot. n. 21030 del 17 febbraio 2022 e n. 26/2022, prot. n. 41756 del 30 marzo 2022) è composta dai professori di I fascia Anna Maria Anselmo, Alessandra Falzone, Francesco Paolo Tocco; dai professori di II Fascia Massimo Mucciardi, Enrico Nicosia, Pietro Saitta; dai ricercatori Pierluca Marzo, Patrice Rusconi, Liliana Silva.

I CORSI DI STUDIO

L'istituzione e l'attivazione dei Corsi di studio sono deliberate dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, su motivata proposta del Consiglio di Dipartimento. I corsi di studio facenti capo al Dipartimento sono retti da un Consiglio di Corso di studio. È compito del Consiglio di Corso di studio collaborare con il Dipartimento nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche. In particolare, spetta al Consiglio di Corso di studio:

- a) esprimere pareri e formulare proposte su ogni questione attinente al corso di studio, compresa la destinazione dei posti di ruolo, l'attivazione e la copertura degli insegnamenti di competenza del Corso di studio;
- b) esaminare e approvare i piani di studio degli studenti, nonché riconoscere i crediti formativi;
- c) avanzare proposte per organizzare il servizio di tutorato;
- d) adottare ogni altra deliberazione prevista dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti universitari.

LA COMMISSIONE PARITETICA

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione paritetica composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio di Dipartimento in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento. La Commissione paritetica è presieduta dal professore più anziano in ruolo tra gli eletti.

La Commissione paritetica rimane in carica due anni; i componenti decaduti vengono integrati con la stessa procedura seguita per la formazione della Commissione.

La Commissione paritetica di Dipartimento svolge i seguenti compiti:

- a) formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio;
- b) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.

La Commissione paritetica (inizialmente nominata con DD 25/2021, prot. n. 56346 del 28/04/2021, con ultimo aggiornamento avvenuto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13/12/2022) è composta dai professori Valentina Cardella (Presidente), Karin Bagnato, Antonino Bucca, Dario De Salvo, Paola Di Mauro, Ivan Formica, Sonia Gambino, Pier Luca Marzo, Andrea Nucita, Patrice Piercarlo Rusconi, Liliana Silva, Caterina Trifirò, Francesco Zanutelli e da un numero paritario di studenti nominati secondo le procedure previste dalla normativa di riferimento.

LA COMMISSIONE PER LA DIDATTICA, L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione per la didattica, l'orientamento e il tutorato. È composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dai Coordinatori dei Corsi di studio o dai docenti da essi delegati; dal responsabile Staff didattica; da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento o un suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione.

La Commissione assicura accoglienza, sostegno e assistenza agli studenti al fine di orientare la scelta nella fase precedente alle iscrizioni, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di raccordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali; sostiene iniziative dirette a far superare agli studenti le eventuali difficoltà di avvio agli studi e a consentire agli stessi di poterli proseguire proficuamente e a raccordare il Corso di studio con gli sbocchi professionali.

La Commissione propone attività didattiche formative propedeutiche e intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi nonché l'accesso al primo anno di corso, attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica per superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

La Commissione propone processi di coordinamento, unificazione, semplificazione e innovazione delle attività didattiche comuni dei corsi di laurea e formula proposte per il coordinamento delle prassi amministrative e burocratiche inerenti all'attivazione di processi didattici.

La Commissione per la didattica, l'orientamento e il tutorato (delibera della seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 novembre 2018 e DD n. 28/2022, prot. n. 42629 dell'1/4/2022) è composta dal Direttore o da un suo delegato, dai Coordinatori dei Cds: professori Amelia Gangemi (Coordinatrice del CdS in Scienze e tecniche psicologiche - L24), Dario Tomasello (Coordinatore del CdS in Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) - L 3), Milena Meo (Coordinatrice del CdS in Servizio sociale, Politiche sociali e Studi sociologici e ricerca sociale, LM-87-88), Carmelo Porto (Coordinatore del CdS in Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa - L15), Francesco Paolo Campione (Coordinatore del CdS interclasse in Turismo e Spettacolo, LM49/LM65) Edoardo Fugali (Coordinatore del CdS interclasse in Scienze cognitive e Teorie della comunicazione, LM55/LM92 (Cognitive Science and Theory of Communication), Anna Maria Curatola (Coordinatrice del CdS Magistrale in Scienze pedagogiche, LM-85), Alessio Plebe (Coordinatore del CdS interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione, L19/20), Francesco Parisi (Vice Coordinatore del CdS interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione L19/20), Carmelo Vicario (Coordinatore del CdS magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive LM51), dai rappresentanti degli studenti e dal dott. Francesco Toscano (PTA), quale Responsabile Staff Didattica Dipartimento COSPECS. La commissione è integrata dal Prof. Sebastiano Nucera, in quanto delegato all'Orientamento e tutorato del Dipartimento COSPECS.

LA COMMISSIONE PER LA RICERCA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

All'interno del Dipartimento è istituita una Commissione per la ricerca e l'internazionalizzazione composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; da tre rappresentanti designati da ogni Sezione (dodici rappresentanti in tutto). I lavori della Commissione potranno essere seguiti da uno o più membri del personale tecnico designati dal Direttore con lo scopo di coadiuvare i docenti nello sviluppo delle attività inerenti la progettualità di ricerca. Il Direttore del Dipartimento o un suo delegato assume le funzioni di Presidente della Commissione. La Commissione sollecita l'organizzazione di gruppi di ricerca all'interno delle sezioni, favorisce e fornisce supporto per la progettazione scientifica, propone attività di coordinamento fra i Dottorati, approfondisce le possibili attività di terza missione, coordina le attività per i *visiting professor* e i *visiting student*.

La Commissione Ricerca e internazionalizzazione (delibera della seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 novembre 2018 del Consiglio di dipartimento) è composta dal delegato del direttore, prof. Federico Vitella, dal dr. Francesco Toscano (P.T.A.), e dai professori Alessandro Capone, Mario Graziano e Giorgio Grasso (Sezione Scienze cognitive), Carmelo Vicario e Ivan Formica (Sezione Psicologia), Giombattista Amenta, Rosa Grazia Romano e Alessandro Versace (Sezione Pedagogia), Berardino Palumbo, Francesco Parisi e Antonella Cava (Sezione Studi culturali).

L'attività della Commissione è consultabile sul sito web del Dipartimento al seguente link: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/cospecs/commissione-ricerca-e-internazionalizzazione-cospecs>

LA COMMISSIONE AQ-RDTM

All'interno del Dipartimento è istituita la Commissione AQ-RDTM composta: dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato; dal Referente AQ del Dipartimento; dal Vicedirettore del Dipartimento; dal Delegato alla Ricerca del Dipartimento; dal Responsabile U.Op. Ricerca del Dipartimento. La Commissione coadiuva il Direttore nell'amministrazione delle campagne VQR e presiede al monitoraggio periodico delle attività di ricerca (Riesame, SUA-RD, obiettivi del piano triennale della performance, ecc.).

La Commissione AQ-RDTM (istituita con Decreto dipartimentale del 10/11/2022), presieduta dal prof. Pietro Perconti (Direttore del Dipartimento), è composta dal dr. Francesco Toscano (P.T.A.), e dai professori Paolo Bettineschi (Referente AQ del Dipartimento), Mario Graziano (Vicedirettore del Dipartimento), Federico Vitella (Delegato alla Ricerca del Dipartimento).

AFFERENZE AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento afferisce il corpo docente, costituito dai professori e dai ricercatori di uno o più settori disciplinari omogenei.

Nella seguente tabella sono riportati i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) del COSPECS al 30 dicembre 2022. Per ciascun SSD viene precisato il numero di professori e ricercatori afferenti.

SSD	PO	PA	RU	RTD
ICAR/18	1	0	0	0
INF/01	0	0	2	0
ING-INF/05	0	1	0	0
L-ART/04	0	1	0	0
L-ART/05	0	0	0	1
L-ART/06	1	1	0	0

L-ART/07	0	0	0	1
L-FIL-LET/11	1	0	0	0
L-FIL-LET/12	0	1	0	0
L-LIN/01	1	0	0	1
L-LIN/04	0	1	0	0
L-LIN/05	0	0	1	0
L-LIN/13	0	0	1	0
M-DEA/01	2	1	0	1
M-FIL/01	1	4	0	1
M-FIL/02	1	0	0	1
M-FIL/03	1	0	0	1
M-FIL/04	0	0	0	1
M-FIL/05	4	2	0	0
M-FIL/06	3	1	0	0
M-GGR/01	1	1	0	0
M-GGR/02	1	0	0	0
M-PED/01	0	2	1	1
M-PED/02	1	1	0	1
M-PED/03	1	2	2	0
M-PED/04	0	0	0	1
M-PSI/01	1	0	0	0
M-PSI/02	0	1	0	0
M-PSI/05	0	0	0	2
M-PSI/07	0	1	0	0
M-STO/01	1	0	0	0
SPS/01	0	0	0	1
SPS/07	0	2	1	0
SPS/08	0	2	0	0
SPS/09	0	1	1	0
SPS/10	0	0	0	1
SPS/11	0	1	0	1
SECS-S/05	0	1	0	0

Tabella 1. Settori scientifico-disciplinari presenti nel COSPECS e loro distribuzione tra le diverse fasce di docenza.

3. DIDATTICA

3.1 STATO DELL'ARTE

Coerentemente con le varie aree scientifiche del COSPECS, prima delineate, il Dipartimento svolge la propria attività didattica in 4 Corsi di studio triennali e 5 Corsi di studio magistrali.

Corsi di studio triennali

1. Scienze della Formazione e della Comunicazione L19-L20 (sedi di Messina e Noto)
2. Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa - L15
3. Scienze e Tecniche Psicologiche L24 (sedi di Messina e Noto)
4. Disciplina delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) L 3

Corsi di studio magistrali

1. SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
(Cognitive Science and Theory of Communication) LM55-LM92
2. SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85
3. SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE LM88-LM88
4. TURISMO E SPETTACOLO LM49-LM65
5. PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE LM51

L'offerta formativa del COSPECS svolge una funzione strategica nell'Università di Messina. Come mostra le tabelle seguenti, l'incidenza relativa degli studenti iscritti ai Corsi di studio del COSPECS rispetto al totale dell'Università di Messina ne fa sistematicamente uno dei Dipartimenti più numerosi nell'Ateneo.

Tabella 1. Studenti iscritti nei Corsi di studio afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo di Messina.

**RIEPILOGO STUDENTI IMMATRICOLATI AI CDS
AFFERENTI AL DIPARTIMENTO COSPECS A.A. 2021-22**

		Estrapolazione report da ESSE3 al 12/01//2022	Estrapolazione report da ESSE3 al 21/12/2022
Codice ESSE3	CDS ATTIVI	Immatricolati	Immatricolati
2457	SCIENZE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (CURRICULUM ECONOMICO - 110) (L15)	17	13
	SCIENZE DEL TURISMO, DELLA CULTURA E DELL'IMPRESA (CURRICULUM TURISTICO - 120) (L15)	9	13
2458	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (L3)	43	39
2417	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE SEDE DI MESSINA (L19)	174	185
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE SEDE DI MESSINA (L-20)	33	30
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE SEDE DI NOTO (L-19)	93	54
	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE SEDE DI NOTO (L-20)	13	5
2445	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24) SEDE DI MESSINA	230	235
	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24) SEDE DI NOTO	103	90
2470	TURISMO E SPETTACOLO (LM-49)	8	4
	TURISMO E SPETTACOLO (LM-65)	16	13

2480	PSICOLOGIA NEUROSCIENZE COGNITIVE (LM-51) - SEDE DI NOTO	E 10 (Nota: + 12 studenti pre immatricolati, ancora in attesa di conferma dalla segreteria centrale)	11 (Nota: + 11 studenti pre immatricolati, ancora in attesa di conferma dalla segreteria centrale)
2473	COGNITIVE SCIENCE AND THEORY OF COMMUNICATION (LM55)	5 (Nota: i numeri degli iscritti al nuovo corso in inglese non sono ancora disponibili)	33
	COGNITIVE SCIENCE AND THEORY OF COMMUNICATION (LM92)	3 (Nota: i numeri degli iscritti al nuovo corso in inglese non sono ancora disponibili)	17
2460	SCIENZE PEDAGOGICHE (CONSULENZA PROGETTAZIONE EDUCATIVA - 110)	E 25 (Nota: + 82 pre immatricolati, ancora in attesa di conferma dalla segreteria centrale)	89 (Nota: + 32 pre immatricolati, ancora in attesa di conferma dalla segreteria centrale)
2460	SCIENZE PEDAGOGICHE (SCIENZE UMANE STORICHE PEDAGOGICHE - 120)	E 7	25
1475	SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM-87)	E 63	39
	SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE (LM-88)	E 5	10
TOTALI		857	905

Tabella 2. Studenti iscritti nei Corsi di studio afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo di Messina.

Dipartimento	A.A. 2020 /202 1	A.A. 2021/2 022
Civiltà antiche e moderne	708	572
Economia	614	544
Giurisprudenza	325	248
Ingegneria	439	369
Medicina clinica e sperimentale	782	789

Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "Gaetano Barresi"	525	571
Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali	1246	1060
Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali	1301	1177
Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali	1007	916
Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	269	360
Scienze politiche e giuridiche	390	357
Scienze veterinarie	172	124
TOTALI	7.778	7.087

Fonte dati XANTO - data aggiornamento 06/10/2022

https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?id_anno%5B%5D=2020&id_anno%5B%5D=2021&snapshot=2022_10_06&tipoReport=Avvii&aggrega=dip

Tabella 2. Studenti iscritti nei Corsi di studio afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo di Messina.

A fronte di un riscontro notevole in termini di attrattività dei Corsi di studio attivati presso il Dipartimento, il COSPECS soffre di un dimensionamento insufficiente, specialmente in termini di *Staff Faculty*, per sostenere l'offerta formativa sia sotto il profilo della sostenibilità della didattica dei CdS, come regolata dalla normativa vigente, sia in termini di impegno didattico, che in alcuni casi risulta eccedere sensibilmente lo standard desiderabile. All'impegno formativo erogato attraverso i corsi di studio va inoltre aggiunto il fondamentale apporto che i docenti del Dipartimento COSPECS offrono all'intera platea degli studenti dell'Ateneo impegnati nel conseguimento dei crediti formativi obbligatori (24 CFU) per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento.

Il COSPECS, tuttavia, intende alimentare interamente le proprie ambizioni formative e, pertanto, desidera dotarsi delle risorse di docenza necessarie allo scopo. Per questa ragione la politica del reclutamento del COSPECS è rivolta, specialmente, per le posizioni iniziali, a colmare le lacune di docenza nei settori maggiormente deficitari. Allo stesso tempo, il Dipartimento cerca di ampliare le proprie collaborazioni accademiche sia interdipartimentali sia, auspicabilmente, inter-ateneo, in modo da disporre di maggiori risorse di docenza e più diversificate di quelle attualmente disponibili. È intenzione del COSPECS, inoltre, arricchire la propria offerta formativa nel campo della Formazione primaria e degli studi sociali ed antropologici.

Per quanto riguarda la sede di Noto (SR), il Dipartimento è riuscito a incrementare l'offerta formativa attivando, oltre al Cds L19/20 storicamente presente presso la sede netina, anche il Cds triennale in Scienze e tecniche psicologiche L24 e spostando la sede del Cds Magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive LM51, dando la possibilità agli studenti di completare il percorso universitario presso la stessa sede.

3.1.1 E-LEARNING

Il progetto di un dipartimento di *new humanities*, interdisciplinare e dedito alla ricerca e alla didattica delle scienze umane impegnate nei riguardi delle metodologie della ricerca scientifica e della tecnologia, viene realizzato con particolare impegno in questo periodo post-pandemico.

La pandemia ci ha spinto a ripensare il nostro modo di pensare all'attività didattica, costringendoci a sperimentare nuove modalità di interazione con gli studenti, non solo in sede di verifica dell'apprendimento, ma in ogni fase di costruzione comune dei processi formativi. Il COSPECS sta ora

affrontando un nuovo periodo di importanti trasformazioni, in modo da ripensare l'uso di ICT come strumento di integrazione e implementazione delle relazioni umane e dei processi di cooperative learning. In questo modo il dipartimento risponde alle esigenze formative di una nuova generazione di studenti, che sono pronti ad imparare nuovi modi di utilizzo delle ICT ben oltre le esigenze di orientamento per la scelta del corso di studi accademico, per lo sviluppo delle capacità di organizzazione delle attività di studio, formazione e ricerca. L'accesso ad attività didattiche in e-learning consente inoltre di raggiungere anche un'ampia parte di popolazione studentesca che non può frequentare costantemente le lezioni in presenza, per consentir loro importanti opportunità di partecipare all'attività formativa e di interagire più agevolmente con il personale docente.

Per queste ragioni pensiamo che sia opportuna non solo un'implementazione di metodologie di insegnamento supportate ICT, ma anche la promozione di attività finalizzate allo sviluppo nei nostri studenti di competenze medialie oggi indispensabili. Attività che contestualmente potrebbero avere degli effetti di ritorno sulla nostra offerta formativa, in termini di maggiore appetibilità e di più alta competitività.

L'offerta formativa viene modificata e consolidata in questa direzione, così come la dotazione di nuovi laboratori di ricerca e didattici, e la promozione di ricerche interdisciplinari e iniziative di disseminazione dei risultati scientifici nel territorio.

È sulla base di queste linee strategiche che si concepisce l'obiettivo 2 della Didattica (vedi 3.3.2), secondo un project plan articolato in tre fasi, finalizzato al monitoraggio dell'uso concreto e produttivo degli strumenti informatici.

3.1.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

In coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo di Messina, il Dipartimento COSPECS mira ad accrescere il proprio impegno nell'internazionalizzazione della didattica, della ricerca e anche delle attività riguardanti la cosiddetta "terza missione". Il COSPECS è sempre stato un Dipartimento aperto al confronto continuo con partner stranieri sia per rafforzare la propria offerta di studio e i servizi da offrire a propri studenti sia per migliorare l'esperienza di tutti quegli studenti Erasmus che hanno scelto il COSPECS come sede del loro percorso formativo.

In quest'ottica, gli organi dipartimentali hanno sempre accolto positivamente tutte le azioni messe in atto da singoli docenti o da interi gruppi di ricerca di partecipare ai programmi "Visiting Professor, Visiting Researcher" e "Research & Mobility" promossi dall'Università di Messina per rafforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo.

Al fine di migliorare ulteriormente il proprio grado di internazionalizzazione, il COSPECS prevede di incentivare la mobilità in entrata e in uscita degli studenti Erasmus attraverso delle pratiche di comunicazione e di orientamento delle procedure Erasmus. Si prevede, inoltre, di revisionare – più che semplicemente ampliare – il novero degli accordi internazionali in essere al fine di arricchire le possibilità di offerta, nonché di incrementare il numero di docenti stranieri titolari di moduli di insegnamento nell'ambito dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato del Dipartimento. Quanto appena menzionato va inteso nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti stranieri attraverso anche un perfezionamento continuo delle competenze nelle lingue straniere, soprattutto l'inglese, dei docenti e del personale tecnico amministrativo del Dipartimento. Si intende anche promuovere e sostenere l'internazionalizzazione della ricerca con accordi con enti di ricerca internazionali, finalizzati allo sviluppo di progetti congiunti e non solo al semplice scambio di docenti e ricercatori.

3.2 ANALISI SWOT

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza

<ul style="list-style-type: none"> - Il tasso di successo nelle iscrizioni. - La qualità dei servizi didattici offerti, secondo le rilevazioni delle opinioni degli studenti. - Quantità e qualità di iniziative extracurricolari rivolte sia agli studenti sia al pubblico colto non accademico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di aule didattiche attrezzate in modo adeguato. - Numero di servizi igienici adeguati. - Numero di posti per studiare in aule studio, biblioteche, aule informatiche e laboratori. - Mancanza di spazi adeguati alla pratica delle arti performative. - Spazi degli studi dei docenti inadeguati per il ricevimento. - Il livello di servizi (biblioteche, atelier, laboratori, etc.) fornito è insufficiente per alimentare le ambizioni del Dipartimento e questo, alla lunga, può compromettere la attrattività dell’offerta formativa. - Il fatto che le attività dipartimentali si svolgono su 4 sedi e che il numero di professori è insufficiente a garantire autonomamente la sostenibilità dei CdS secondo la normativa AVA produce uno stress sull’ambiente sia degli studenti sia dei docenti.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Proporre una offerta formativa completa nel campo delle “professioni di cura” (come educatori, psicologi o assistenti sociali) orientata ai saperi critici e scientifico-tecnologici - L’integrazione e il confronto tra le quattro aree del COSPECS può generare un modo innovativo di investigare i relativi campi di interesse ed una esperienza didattica più completa ed attraente - Massimizzare e sistematizzare le competenze acquisite dal corpo docente a seguito del massiccio impiego della didattica a distanza per via dell’emergenza pandemica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento offerta formativa altre sedi limitrofe di Area Umanistica - Aumento del costo della vita (affitti, trasporti, ecc) e contrazione dei servizi disponibili per assicurare il diritto allo studio. - Aumento dei Corsi di Studio offerti dalle Università Telematiche. - Forte limitazione delle attività in presenza a causa dell’emergenza pandemica.

3.3 OBIETTIVI

3.3.1 OBIETTIVO 1

LINEA STRATEGIA DI ATENEIO	MIGLIORARE L’OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI
----------------------------	--

	INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (Linea1)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere una formazione di alto valore accademico, anche attraverso il dottorato di ricerca, finalizzata allo sviluppo delle competenze e del saper fare degli studenti verso l'eccellenza e l'internazionalizzazione

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Aumento della mobilità in entrata e in uscita degli studenti Erasmus.
INDICATORE	Numero delle pratiche studenti Erasmus (Mobilità Erasmus + studio- Erasmus+ Tirocinio- Erasmus + Incoming)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	50
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	55
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	60

3.3.2 OBIETTIVO 2

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (Linea 1)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Sviluppare nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Incremento dell'impiego "produttivo" di insegnamenti sulla piattaforma e-learning Moodle d'Ateneo (popolamento della pagina dell'insegnamento con i materiali didattici di base opportunamente scaricabili).
INDICATORE	Diffusione della presenza di insegnamenti in piattaforma opportunamente popolati (con materiali didattici di base scaricabili).

VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	Diffusione al 60%.
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	Diffusione al 70%.
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	Diffusione al 80%.

3.3.3 OBIETTIVO 3

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Favorire l'efficienza gestionale, il potenziamento delle infrastrutture, il miglioramento dei servizi, promuovendo l'ascolto dell'utenza e il benessere organizzativo (linea 4)
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Migliorare il benessere dei dipendenti e degli studenti potenziando i servizi per il tempo libero, per la cultura e le attività sportive.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Incremento postazioni studio per gli studenti e di siti dedicati alle arti performative.
INDICATORE	Postazioni studio
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	80
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	95
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	110

4. RICERCA

4.1 STATO DELL'ARTE

LE AREE DELLA RICERCA

Il COSPECS, in ragione di specifiche esigenze di carattere scientifico, è articolato in quattro sezioni, popolate da un numero di docenti afferenti al Dipartimento non inferiore a 15: Scienze cognitive, Psicologia, Pedagogia, Studi culturali. I settori di ricerca (aree/ambiti) nei quali opera il Dipartimento COSPECS, attraverso le sue quattro sezioni, sono i seguenti.

Ambito della Filosofia e delle Scienze Cognitive: a) Filosofia e psicopatologia del linguaggio; b) Filosofia teoretica e filosofia della scienza; c) Informatica e Ingegneria Informatica; d) Estetica; e) Storia della Filosofia; f) Filosofia morale; g) Etologia; h) Filosofia Politica; i) Linguistica generale.

Ambito Psicologico: a) Psicologia generale e cognitiva; b) Psicobiologia e psicofisiologia; c) Psicologia dinamica.

Ambito Pedagogico: a) Pedagogia generale e sociale; b) Storia della Pedagogia, storia dell'educazione, della scuola e delle istituzioni; c) Didattica e Pedagogia Speciale; d) Tecnologie dell'Istruzione; f) Pedagogia interculturale.

Ambito degli Studi Culturali: a) Geografia culturale; b) Arti Performative e dello Spettacolo; c) Sociologia dei processi culturali e comunicativi; d) Sociologia politica; e) Antropologia culturale; f) Cinema e Media Studies; g) Storia e critica delle arti; h) Storia medievale e moderna; i) Letteratura e drammaturgia italiana; l) Architettura; m) Sociologia economica; n) Storia della danza; o) Sociologia generale p) Lingua e letteratura francese; q) Lingua e letteratura tedesca; r) Lingua e letteratura spagnola; s) Geografia economica; s) Sociologia dei processi economici.

LE LINEE DELLA RICERCA

Le principali macro-linee di ricerca attive nel Dipartimento sono 15, espressioni di altrettanti Gruppi di ricerca. I Gruppi di ricerca fanno capo alle quattro sezioni in cui si articola il Dipartimento, ma trovano sintesi ideale nella vocazione intrinsecamente multidisciplinare delle Scienze cognitive. Ciascun gruppo persegue linee di ricerca specifiche, in accordo agli specifici SSD di appartenenza, e linee di ricerca volte all'integrazione delle competenze settoriali con le Scienze cognitive. I processi della ricerca si concretizzano in:

- a) pubblicazioni in volumi e riviste e edizioni di testi;
- b) conduzione e pubblicazione di riviste scientifiche (afferenti al Dipartimento o in esso domiciliate); c) partecipazioni a convegni e seminari, organizzazione di convegni, conferenze, seminari, eventi culturali, workshop e laboratori, curatela di esposizioni d'arte e rassegne a carattere spettacolistico;
- d) trasferimento degli esiti dello studio delle arti nell'ambito dei diversi sistemi di formazione; e) collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nel campo della ricerca;
- e) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Nella seguente tabella sono riportati i Gruppi di Ricerca dipartimentali (il cui referente è cioè incardinato nel Dipartimento) del Cospecs, censiti al 1 luglio 2022 in occasione della stesura della SUARD. Per ciascun Gruppo di Ricerca vengono precisati il Referente, la numerosità, i componenti e il settore ERC di riferimento.

Gruppi di ricerca	Referente	Numerosità	Personale	ERC
-------------------	-----------	------------	-----------	-----

Cartografare i servizi sociali a Messina. Una ricerca etnografica georeferenziata	Francesco Zanotelli	8	Tiziana Tarsia, Milena Meo, Carmela Lo Presti, Giuliana Sanò, Massimo Mucciardi, Andrea Nucita, Francesco Zanotelli	SH3 (6, 8); PE (6)
Pratiche e saperi	Tiziana Tarsia	2	Andrea Biagiotti, Tiziana Tarsia	SH5 (5, 10); SH3 (1)
Valutazione, povertà educativa e reti interorganizzative	Tiziana Tarsia	2	Andrea Biagiotti, Tiziana Tarsia	SH1 (1, 11); SH2 (1, 11);
Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale	Berardino Palumbo	6	Raffaele Manduca, Berardino Palumbo, Pietro Saitta, Francesco Zanotelli, Anna Murdaca	SH3 (3); SH5 (8, 9)
Rappresentazione e realtà nella cultura classica tedesca	Paola Di Mauro	10	Paolo Livieri, Paola Di Mauro, Paolo Guido Bettineschi, Vincenzo Cicero, Edoardo Fugali, Margherita Geniale, Paolo Giuspoli, Giuliana Gregorio, Pietro Perconti	SH4 (12, 13); SH5 (2, 9, 11)
Scienze Cognitive	Alessandra Falzone	11	Patrice Rusconi, Valentina Cardella, Antonio Pennisi, Alessio Plebe, Nicola Angius, Mario	SH4 (1, 2, 4, 10); SH5 (3).

			Graziano, Alessandro Capone, Alessandra Falzone, Rosalia Cavalieri, Pietro Perconti, Antonino Bucca, Maria Chayinka, Elvira Assenza, Amelia Gangemi, Carmelo Vicario	
Complessità ed Etica	Fabio Gembillo	5	Paolo Guido Bettineschi, Francesco Crapanzano, Fabiana Russo, Fabio Gembillo	SH2 (7), SH3 (11), SH4 (13), SH5 (10)
Emergentismo, sistemi e complessità per l'indagine dei processi cognitivi, dei fenomeni scientifici e della realtà sociale.	Andrea Velardi	5	Edoardo Fugali, Annamaria Anselmo, Andrea Velardi, Giuseppe Giordano	SH3 (7, 10); SH4 (1, 7)
Istruzione e sviluppo economico nel Sud Italia dall'Unità d'Italia all'età Giolittiana (1861-1914)	Caterina Sindoni	7	Alessandro Versace, Caterina Sindoni, Salvatore Bottari, Dario De Salvo, Silvia Scandurra, Simona Gatto	SH5 (10)
Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973)	Federico Vitella	7	Laura Busetta, Francesco Parisi, Giorgio Grasso, Antonia Cava, Federico Vitella, Dario Tomasello	SH5 (4)

Performance Studies	Dario Tomasello	4	Dario Tomasello, Caterina Trifirò, Anna Lucia Cudazzo, Cristiana Minasi.	SH5 (4)
Stereotypes and prejudices: the social representation of gender-based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention	Milena Meo	4	Valentina Raffa, Fabio Mostaccio, Milena Meo, Antonio Tramontana	SH3 (4,5)
Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas	Milena Meo	4	Valentina Raffa, Fabio Mostaccio, Milena Meo, Antonio Tramontana	SH2 (1, 2); SH3 (6)
Attrattività turistica e industria culturale: le nuove sfide del PNNR	Carmelo Maria Porto	3	Carmelo Maria Porto, Sonia Gambino, Enrico Domenico Giovanni Nicosia	SH3
Filosofia, Etica e Politica nella Realtà Contemporanea	Francesco Aqueci, Paolo Guido Bettineschi	4	Francesco Aqueci, Paolo Guido Bettineschi, Giovanna Costanzo (DICAM), Amerigo Barzaghi (SPA)	SH2 (7), SH3 (10), SH5 (9, 10, 11)

IL MONITORAGGIO DELLA RICERCA

La programmazione e il monitoraggio delle attività di ricerca del dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione AQ-RDTM. Il gruppo di lavoro promuove e monitora le attività ricerca in accordo alle scadenze annuale predisposta dall'Ateneo. La Commissione AQ-RDTM si avvale anche del lavoro di supporto svolto dalla Commissione Ricerca e internazionalizzazione.

IL DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE COGNITIVE

Il Dottorato in Scienze Cognitive è ininterrottamente attivo dal XVIII ciclo e propone una formazione ad ampio spettro a partire dal "cognitive turn". Le scienze cognitive costituiscono infatti un campo di

studi che non si rifa a settori specifici ma ad ambiti di ricerca rispondenti a problemi complessi e intrinsecamente multidisciplinari. L'oggetto unitario di studio è la natura e il funzionamento della mente in un qualunque sistema naturale o artificiale, ma viene qui indagato da una molteplicità di approcci. Filosofia, psicologia, neuroscienze, linguistica e informatica, costituiscono le architravi del cognitivismo classico. Più di recente esso si è esteso alle scienze sociali e a quelle dell'evoluzione, producendo nuove discipline come la bioetica, la neuroestetica, l'etologia cognitiva, la neuropedagogia: tutti oggetti della formazione dottorale qui proposta.

Più che in un insieme di contenuti, le scienze cognitive si riconoscono in un metodo interdisciplinare fondato sull'integrazione tra il rigore delle scienze naturali e tecnologiche e l'ampiezza dello spettro interpretativo delle scienze umane, adottato come obiettivo formativo fondamentale del Dottorato. La ripartizione in due curricula (filosofico-naturalistico e tecnologico-sociale) coerenti per l'orizzonte contenutistico e metodologico delinea un quadro formativo e scientifico del tutto congruente con il settore ERC SH4 "The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education".

I CENTRI DI RICERCA

Il COSPECS si avvale dei seguenti Centri di studio e di ricerca a carattere nazionale e internazionale: il Centro Internazionale di Ricerca per le Scienze Cognitive Teoriche e Applicate (CRISCAT); il Centro Studi Universi Teatrali e degli Immaginari Sociali (UTIS); il Centro Studi di Filosofia della Complessità "Edgar Morin".

IL CENTRO DI RICERCA PER LE SCIENZE COGNITIVE TEORICHE E APPLICATE (CRISCAT)

Il Centro ha come obiettivo fondamentale la promozione di progetti per lo sviluppo di ricerca teorica e di iniziative finalizzate ad applicazioni sociali delle Scienze Cognitive. In particolare, il Centro intende attuare i propri fini attraverso le seguenti attività: promozione della ricerca in Scienze Cognitive teoriche e applicate attraverso la realizzazione di progetti di ricerca; programmazione di interventi nel territorio atti a stimolare l'interesse per la cultura delle Scienze Cognitive; iniziative di "fund raising" per lo svolgimento di attività atte a stimolare le Pubbliche Amministrazioni alla realizzazione di strutture scientifiche; realizzazione di iniziative promozionali e di marketing nei settori delle Neuroscienze cognitive, della Psicologia clinica e sperimentale, dell'Intelligenza Artificiale, della Robotica, della Domotica, dell'Ergonomia cognitiva, della Neuroetica, della Neuroeconomia, della Filosofia della mente e del linguaggio, della Linguistica computazionale; consulenza a Istituzioni Pubbliche e Private per la pianificazione strategica ed organizzativa in condizioni di incertezza e in contesti con forti mutamenti demografici, culturali, tecnologici ed economici; promozione, attuazione e gestione di servizi di assistenza, sostegno, consulenza, prevenzione, riabilitazione, intervento e cura in ambiti socio-sanitari; progettazione, sviluppo e diffusione di sistemi software e/o hardware per l'impiego nelle attività di ricerca neuroscientifica; svolgimento di attività di didattica e ricerca post-laurea, atte anche alla realizzazione di iniziative editoriali e di scambio culturale con gruppi italiani e stranieri aventi obiettivi affini.

IL CENTRO STUDI UNIVERSI TEATRALI E DEGLI IMMAGINARI SOCIALI (UTIS)

Il Centro ha come obiettivo principale la promozione di progetti per lo sviluppo della ricerca negli orientamenti disciplinari relativi alla performatività delle arti e degli immaginari sociali. Gli scopi principali del centro sono: la promozione di cicli di seminari scientifici, iniziative, convegni in collaborazione con le cattedre, gli insegnamenti, gli orientamenti disciplinari sociologici, teatrologici, mediologici; la collaborazione con il network internazionale di Atenei e istituzioni straniere che operano a livello di eccellenza in queste aree di studio, proponendosi come organismo di riferimento e di raccordo tra i maggiori specialisti mondiali dei settori coinvolti; la promozione delle riviste scientifiche «Mantichora» e «IM@GO. A Journal of the Social Imaginary»; il sostegno della formazione alla ricerca di giovani studiosi (oltre a dottorandi, assegnisti, etc.) sia appartenenti all'Ateneo messinese sia ad altri ambiti di ricerca italiani e stranieri che manifestino interesse per la performatività delle arti e degli immaginari sociali; contribuire all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca di Universi Teatrali, nata con la

collaborazione del Servizio Biblioteche di Ateneo (SBA) e della biblioteca del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, con un corredo librario di oltre 10.000 volumi dedicati alle arti, al cinema, al teatro e alla musica; realizzare progetti di ricerca, formazione, espressione nell'ambito degli interessi del Centro con enti pubblici e privati della città di Messina, della regione, della comunità nazionale ed internazionale.

IL CENTRO STUDI DI FILOSOFIA DELLA COMPLESSITA' "EDGAR MORIN"

Il Centro è stato fondato nel marzo 2002 a Messina da un gruppo di studiosi del Dipartimento di Filosofia, da tempo impegnati a indagare le relazioni fra filosofia e scienze, e a esplicitare i differenti paradigmi epistemologici che si sono succeduti e contrastati negli ultimi due secoli. È sorto sulla base della esigenza di promuovere gli studi sulla Filosofia della Complessità, retroterra epistemologico e "metafisico" delle più recenti conquiste della scienza in senso antiriduzionista. Ai promotori la Filosofia della Complessità appare un vero e proprio sapere fondativo in un nuovo quadro culturale transdisciplinare e storicistico, nel quale non possono più valere astratte compartimentazioni delle differenti e molteplici forme di conoscenza. In questa ottica il Centro è stato emblematicamente intitolato al pensatore che più di ogni altro ha messo in luce il tessuto *complexus* dei saperi. L'occasione concreta è stata poi fornita dal ciclo di *Lezioni messinesi* tenute da Edgar Morin nel marzo del 2002 in coincidenza con il conferimento – su iniziativa dei componenti del Centro – della Laurea *honoris causa* in Filosofia da parte dell'Università di Messina. Compito principale che il Centro si prefigge è la ricerca della collaborazione con tutte le Istituzioni, pubbliche e private, che si propongono analoghi obbiettivi di promozione del pensiero complesso. Le finalità del Centro si realizzano attraverso pubblicazioni, convegni, seminari e dibattiti telematici.

IL LABORATORI SPERIMENTALI

Il COSPECS si avvale dei seguenti laboratori di ricerca e didattica: il laboratorio di NeuroInformatica e Scienze cognitive (NISC Lab); il Laboratorio scientifico-didattico Cognitive Neuroscience Lab; il Laboratorio scientifico-didattico CineLab "Alessandro Ferraù"; il Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali; il Laboratorio scientifico-didattico Neuromarketing e processi decisionali; il Laboratorio Human Machine – Hybrid Intelligence (HuM-HI); il Laboratorio di Ricerca Sociale; il Laboratorio di Antropologia Sociale (LAS); il laboratorio scientifico-didattico-performativo UNIVERSITEATRALI.

IL LABORATORIO DI NEUROINFORMATICA E SCIENZE COGNITIVE (NISC LAB)

Responsabile: prof. Giorgio Mario Grasso

Il laboratorio si occupa dello studio della mente e del comportamento umano, integrando ricerche provenienti dall'ambito dell'intelligenza artificiale, dalla filosofia, dalla psicologia e dalle neuroscienze.

Le ricerche in atto nel laboratorio riguardano l'applicazione della realtà virtuale ai differenti campi del sapere, nonché l'investigazione di diversi fenomeni cognitivi e ingegneristici per mezzo sia delle reti neuronali sia delle più recenti reti neuronali profonde. Per sviluppare specialmente quest'ultima linea di ricerca il NISC Lab è dotato di infrastrutture computazionali sufficientemente potenti, che svolgono anche una funzione di sostegno alle attività scientifiche e amministrative del Dipartimento.

In particolare, NISC Lab implementa – oltre le già citate esperienze investigative nel campo sperimentale della simulazione computazionale, anche alcune procedure sperimentali classiche, tra cui sono incluse: 1) *Autonomous Driving Systems*, che mira allo studio dei comportamenti morali e della mentalizzazione dei soggetti umani, in riferimento agli ostacoli presenti nella progettazione dei nascenti veicoli a guida autonoma (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa C. Lucifora); 2) *Motion Sickness, Morality, and Autonomous Driving Systems*, che intende trovare una correlazione tra il disgusto sensoriale e il disgusto morale, indice di un'origine evolutiva comune (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, C. Vicario, D. Bruni); 3) *Rubber Hand Illusion*, che mira a investigare il senso di proprietà corporea, specialmente in relazione al paradigma enattivista nella scienza cognitiva contemporanea, con particolare riferimento alla

modulazione del senso di agentività personale (Staff: Proff. G. Grasso, A. Plebe, P. Perconti, dott.ssa A. Re).

Il laboratorio ospita inoltre attività di ricerca nel campo dell'I.A. applicata a diversi settori, anche industriali, che spaziano dalla visione artificiale all'elaborazione automatica dei testi, al *data mining*. Le linee di ricerca attive includono anche la modellazione computazionale dei sistemi cognitivi, con particolare riferimento ai principali sistemi di simulazione neuro-cognitivi, quali TOPOGRAPHICA e NENGO. Il laboratorio ha portato avanti nel corso degli ultimi anni numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con soggetti industriali, nel campo del riconoscimento automatico delle immagini, dell'elaborazione automatica di contenuti multimediali, dell'informatica medica e della simulazione fluidodinamica in ambienti complessi.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO COGNITIVE NEUROSCIENCE LAB

Responsabile: prof. Carmelo Vicario

Il laboratorio di Neuroscienze Cognitive, fondato nel 2020, presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università di Messina, ha la vocazione di ampliare la conoscenza nello studio del comportamento umano attraverso un approccio multidisciplinare e interdisciplinare che includa l'uso di metodiche per la stimolazione cerebrale non invasiva e di tecniche per il rilevamento dei segnali elettrofisiologici. Il principale focus di ricerca del laboratorio di Neuroscienze Cognitive verte sullo studio del sistema ricompensa (Reward System) nei processi cognitivi, affettivi e sociali. Per maggior informazioni sulle attività del laboratorio si rimanda alla webpage personale del Direttore del laboratorio, il Professore Carmelo Vicario:

<https://carmelovicario.webnode.it/>

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO CINELAB “ALESSANDRO FERRAÙ”

Responsabile: prof. Federico Vitella

Il CineLab è uno spazio laboratoriale multifunzionale (mediateca, sala cinematografica, sala montaggio, aula operativa) deputato alla ricerca e alla didattica delle discipline dell'audiovisivo. È intitolato alla figura del messinese Alessandro Ferraù (1913-1994), poliedrico giornalista, sceneggiatore e produttore, nonché pioniere dello studio economico-industriale del cinema italiano. Il laboratorio è la sede di lavoro principale del gruppo di ricerca finanziato nel quadro del PRIN 17, per il settore SH5, diretto dal prof. Federico Vitella (*Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia*). In particolare, si conducono ricerche nell'ambito della storia del cinema e dei media, della sociologia dei consumi, dell'analisi del film e della televisione attraverso la digitalizzazione, la metadattazione e l'allocazione su database deputato di fonti primarie.

L'ambiente insonorizzato è equipaggiato con videoproiettore di ultima generazione e sistema di diffusione del suono multicanale e offre uno spazio ideale per le sedute di analisi del film.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO NEUROMARKETING E PROCESSI DECISIONALI

Responsabili: proff. Pietro Perconti e Mario Graziano

Il laboratorio ha lo scopo di porre l'attenzione sui processi decisionali e, in particolare, sulle scelte di consumo. L'obiettivo è di testare come determinati fattori degli ambienti di scelta (organizzazioni spaziali, strutturali, cromatiche, ecc.) possano influenzare le preferenze dei consumatori. Tramite la realtà virtuale si creeranno, infatti, delle *shopping experiences*, così da ricavare preziose informazioni sul comportamento di acquisto di un individuo a fronte di determinati input (denaro, collocazione prodotti o altri fattori). Le informazioni ricavate potranno, sperabilmente, dare modo di progettare ambienti di consumo e di scelta (ad esempio supermercati, centri commerciali, ecc.) più idonei al benessere personale dei potenziali consumatori.

LABORATORIO HUMAN MACHINE – HYBRID INTELLIGENCE (HUM-HI)

Responsabile: prof. Giancarlo Iannizzotto

Il laboratorio ha come oggetto di studio e sperimentazione multidisciplinare lo sviluppo di modelli e modalità innovative di interazione uomo-macchina e delle tecnologie necessarie a supportarli. Sono esplorate tematiche quali la *cyberpsychology*, *l'interaction for all*, i sistemi per l'ausilio e la riabilitazione sia fisica che cognitiva, l'interazione con i sistemi di *home automation*, *smart cities* e *The Internet of Things*, *automotive e Intelligent Transportation Systems*. Specifica attenzione è dedicata a *topics* specifici quali l'interazione e l'integrazione fra l'uomo, le cybertecnologie ed i relativi effetti.

LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE

Responsabile: Prof.ssa Milena Meo

Il Laboratorio di Ricerca Sociale ha lo scopo di supportare la ricerca scientifica e la didattica delle discipline sociologiche. Equipaggiato di strumentazione informatica e software di ultima generazione, costituisce un ambiente ideale per la raccolta e l'analisi di dati utili a investigare i fenomeni sociali, politici e comunicativi contemporanei. È, inoltre, la sede principale in cui vengono svolte le attività dall'Unità Locale di ricerca finanziata dal PRIN 17 e dal PRIN 20 per il settore SPS/11 e diretta dalla Prof.ssa Meo. A tale scopo il Laboratorio conduce le proprie analisi sul populismo, le questioni di genere, sulle rappresentazioni sociali della violenza di genere.

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA SOCIALE (LAS)

Responsabile: prof. Francesco Zanutelli

Il laboratorio di ricerca ha come oggetto lo sviluppo delle metodologie etnografiche classiche insieme a sperimentazioni etnografiche contemporanee (netnography, sensorialità, cartografia sociale, analisi storica digitalizzata). Le tematiche attualmente esplorate, principalmente nel contesto europeo e latinoamericano, riguardano l'antropologia politica, economica e delle migrazioni con particolare riguardo a: 1) le pratiche rituali dei migranti come forme di appaesamento nel contesto dell'Italia meridionale; 2) le relazioni lavorative contemporanee e le loro implicazioni nella vita quotidiana con estensioni negli spazi abitativi personali e nei tempi familiari, anche attraverso le piattaforme digitali; 3) i processi di finanziarizzazione indagate sia nell'ambito manageriale che dal lato del cliente quali ambiti di categorizzazione della persona secondo un approccio intersezionale; 4) le conflittualità e ridefinizioni del concetto di sostenibilità e patrimonializzazione ambientale sulla base dei processi situati di transizione energetica.

Il laboratorio sviluppa i propri progetti di ricerca attraverso finanziamenti nazionali e internazionali. Oltre alla ricerca, il laboratorio promuove momenti seminariali, attività di didattica pratica e sperimentale e collaborazioni interdisciplinari con gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

LABORATORIO SCIENTIFICO-DIDATTICO-PERFORMATIVO UNIVERSITEATRALI

Responsabile: prof. Dario Tomasello

Lo spazio laboratoriale in questione è finalizzato all'esercizio delle pratiche performative (teatro e danza) e costituisce l'interfaccia esperienziale di riferimento per il Centro Studi UNIVERSITEATRALI diretto dal Prof. Dario Tomasello. Vi si conducono ricerche e iniziative legate alle attività annuali del laboratorio teatrale e esercitazioni destinate ad integrare alcuni insegnamenti del DAMS. Lo spazio, inoltre, ha già assolto egregiamente alla idonea funzione di residenza artistica e, in futuro, quando la dotazione tecnica (già prevista per quanto riguarda il parco luci e non ancora reperita) entrerà a regime, potrà ragionevolmente essere adibito per restituzioni indirizzate ad un pubblico limitato.

RISORSE FINANZIARIE

Attraverso i professori e i ricercatori afferenti, il COSPECS partecipa regolarmente a bandi per progetti di ricerca locali, regionali, nazionali e internazionali assegnati su base competitiva e dimostra una buona capacità di reperire finanziamenti. In particolare, numerosi docenti del dipartimento sono risultati vincitori di finanziamenti come coordinatori nazionali (PI) di PROgetti di ricerca di Interesse Nazionale,

come Responsabili di Unità locale (RU) e come membri di unità locali di Dipartimenti terzi. I PRIN 2017 e 2020 sono ancora in corso di svolgimento.

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2020 (TRIENNIO 2022-2024)

- *Stereotypes and prejudices: the social representation of gender-based violence and contrast strategies ten years after the Istanbul Convention*. Responsabile scientifico unità locale Prof.ssa Milena Meo.

PROGETTI FINANZIATI PRIN 2017 (TRIENNIO 2020-2022, PROROGATO 2023)

- *Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale*. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Bernardino Palumbo
- *Il pollo ruspante. Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973)*. Responsabile scientifico nazionale (PI) Prof. Federico Vitella
- *Istruzione e sviluppo nel sud Italia dall'Unità all'età giolittiana (1861-1914)*. Responsabile scientifico unità locale Prof. Caterina Sindoni
- *Opposing Populism: actors, strategies and outcomes in political, juridical and social arenas*. Responsabile scientifico unità locale Prof. Milena Meo (e Antonella Cammarota)

ALTRI RECENTI PROGETTI FINANZIATI O COFINANZIATI

- *Architettura innovativa per la gestione digitale dei dati clinici in ambito oncologico*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 649.300, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- *Cartografare i servizi sociali a Messina*. Responsabile scientifico prof. Francesco Zanutelli (finanziamento € 10.000, Caritas diocesana di Messina, Lipari e Pace del Mela).
- *Dopo l'accoglienza. Nuove reti sociali, soluzioni abitative e lavoro tra i migranti in Sicilia e Calabria*. Responsabile scientifico prof. Francesco Zanutelli (finanziamento € 45.000, Fondazione Alsos).
- *Industry Process Safety Engineering*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 437.122, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- **PRIORITARIO**. *Piattaforma per l'implementazione, la gestione e l'integrazione distribuita di servizi, dati, modelli e strumenti innovativi di screening precoce, analisi, personalizzazione e monitoraggio dei disturbi del neurosviluppo*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 178.500, D.D. 436/2013 MIUR).
- *Safety Modeling for High Risk Industrial Application*. Responsabile scientifico prof. Giorgio Grasso (cofinanziamento € 191.963, PO-FESR Sicilia 2007/13).
- *Serviziosociale.pot: progetto di orientamento e tutorato*. Responsabile scientifico prof.ssa Tiziana Tarsia (finanziamento € 9.500,00 MIUR, cofinanziamento 950,00 COSPECS, capofila Università Federico II di Napoli).
- *Dalle Parole ai Fatti. Custodiamo luoghi, memorie, suoni e tradizioni*. Il progetto ha come principale finalità favorire l'incontro tra le generazioni e le culture, utilizzando la lettura e la musica quali strumenti di coesionesociale. Il responsabile scientifico è il prof. Pier Paolo Zampieri (finanziamento €11.544,00 da utilizzare per finanziare una borsa di ricerca e le pubblicazioni sul tema).
- *Come un faro. Costruiamo la comunità educante*. Responsabile scientifico prof.ssa Tiziana Tarsia (finanziamento € 8.886,80, Fondazione Coi Bambini e capofila l'IC Motta S.G- Montebello J).

LE RIVISTE SCIENTIFICHE PROMOSSE DAL COSPECS

Al COSPECS fanno capo sei riviste scientifiche: «Illuminazioni. Rivista di lingua, letteratura e comunicazioni»; «Im@go. A Journal of Social Imaginary»; «Mantichora. Rivista di Performance Studies»; «Quaderni di Intercultura»; «Reti, saperi, linguaggi. Italian Journal of Cognitive Sciences»; «Gli Argonauti. Rivista di Studi storico-educativi e Pedagogici».

«Illuminazioni. Rivista di lingua, letteratura e comunicazioni»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca scientifica negli ambiti della lingua, della letteratura e della comunicazione, largamente intese. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni periodiche di fascia A per l'area CUN 11 A5.

«Im@go. A Journal of Social Imaginary»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca scientifica nell'ambito degli studi teoretici, descrittivi e applicati sull'immaginario sociale. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche MIUR per l'intera area CUN 14.

«Mantichora. Rivista di Performance Studies»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca scientifica negli ambiti della performatività delle arti, con particolare riferimento per il cinema, il teatro e lo spettacolo, in tutte le sue accezioni. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche MIUR per l'intera area CUN 10.

«Quaderni di Intercultura»

È una rivista *peer-reviewed* digitale che promuove la ricerca pedagogica e storico pedagogica con particolare attenzione alla dimensione interculturale. La rivista è nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche MIUR per l'area CUN 11.

«Reti, saperi, linguaggi. Italian Journal of Cognitive Sciences»

È una rivista *peer-reviewed* cartacea che promuove la ricerca scientifica nelle scienze cognitive. Edita dal 2014 da il Mulino, la rivista è nell'elenco delle pubblicazioni di fascia A per i settori M-FIL/02 e M-FIL/04 (area CUN 11).

«Gli Argonauti. Rivista di Studi storico-educativi e Pedagogici»

È una rivista *peer-reviewed* di nuova attivazione (primo numero luglio 2021). La rivista ospita le ricerche, gli studi ed i saggi critici che riguardano prevalentemente la storia della scuola, delle istituzioni e delle pratiche educative nonché lo sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica nell'età moderna e contemporanea, con particolare attenzione ai mezzogiorni, alle aree di confine ed a quelle periferiche, anche in ottica comparata.

LE COLLABORAZIONI CON ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I principali Atenei, Centri di ricerca e Fondazioni con i quali il Dipartimento mantiene rapporti di collaborazione per la ricerca scientifica sono i seguenti.

- Fondazione Alsos. Un nuovo spazio per la ricerca umanistico-sociale (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Gent Universiteit (BEL), Afdeling italiaans. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Istituto di Fisiologia Clinica (IFC) del CNR (ITA). Protocollo di collaborazione scientifica per l'istituzione del Laboratorio di NeuroInformatica e Scienze Cognitive (NISC).
- Katholieke Universiteit di Leuven (BEL), Faculty of Arts. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Leibniz Research Centre for Working Environment and Human Factors (GER), Department of Psychology and Neuroscience. Protocollo di collaborazione scientifica.
- Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology (GER). Protocollo di collaborazione scientifica.
- Nicolaus Copernicus University di Toruń (POL). Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Philipps University of Marburg (GER), Institut für Europäische Ethnologie/Kulturwissenschaft. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.
- Universidad de Murcia (SPA), Facultad de Turismo. Protocollo di collaborazione scientifica, programma Erasmus, scambio docenti e dottorandi.

- Università Paris IV La Sorbonne (FRA). Protocollo di collaborazione scientifica con il CISSIF Centro internazionale di studi sulla sinonimia italo-francese.
- University of Saint Andrews (GB). Protocollo di collaborazione scientifica con il Centre for Minority Research.
- Yale University (USA), Department of Italian/PHD Program in Cinema and Literature. Protocollo di collaborazione scientifica, scambio docenti e dottorandi.

4.2 ANALISI SWOT

ANALISI SWOT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Il tasso di successo in bandi competitivi. - Il Dottorato di ricerca in Scienze cognitive. - I Centri di ricerca dipartimentali. - La pubblicazione di riviste scientifiche dipartimentali. - Le collaborazioni con Enti di ricerca nazionali e internazionali. - La messa in opera di laboratori di ricerca e didattica dipartimentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste scientifiche di fascia A. - Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste internazionali. - Numero di collane editoriali che fanno capo al dipartimento. - Numero di pubblicazioni a carattere monografico. - Limitata presenza di spazi adeguati alla pratica delle arti performative.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - Bandi per il finanziamento della ricerca di base nazionali (non da tutti gli SSD applicati). - Bandi per il finanziamento della ricerca di base europei (raramente applicati). - Opportunità di effettuare ricerca per conto terzi. - Ampliamento della rete di relazioni internazionali con università ed enti di ricerca. - Disseminazione nazionale e internazionale della ricerca dipartimentale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costi molto ingenti per la strumentazione deputata alla ricerca sperimentale. - Logistica e infrastrutture del territorio penalizzanti rispetto alle possibilità di confronto con colleghi italiani e stranieri. - Scarsità di giacimenti documentari sul territorio per la ricerca di ambito storico e storico-artistico. - Scarsità di materiali a stampa a carattere periodico conservati presso le biblioteche del territorio ad uso della ricerca di ambito storico e storico-artistico.

4.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

4.3.1 OBIETTIVO 1

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Migliorare il tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Aumentare la partecipazione a progetti competitivi di interesse nazionale e/o internazionale (PRIN, SIR, ERC, programmi quadro, ecc.), come PI o responsabile di unità.
INDICATORE	Numero di progetti di ricerca approntati (e presentati in seno alla Commissione ricerca in vista di applicazione) da membri del Dipartimento nei bandi PRIN
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	n. 5 progetti di ricerca
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	n. 5 progetti di ricerca
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	n. 5 progetti di ricerca

4.3.2 OBIETTIVO 2

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare le infrastrutture per la ricerca

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Progettazione di un nuovo Laboratorio interdisciplinare di area germanistica (titolo "Real/Ideal")
INDICATORE	Stato di avanzamento dei lavori e prime evidenze progettuali
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	Partecipazione ad almeno una procedura di selezione per ottenere il finanziamento delle attività di ricerca.

VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	Creazione di un sito web e sviluppo di pagine dedicate a parole-chiave interdisciplinari sul tema.
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	Realizzazione di un convegno scientifico interdisciplinare sui temi principali del Laboratorio

4.3.3 OBIETTIVO 3

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Accrescere la qualità della ricerca e il suo finanziamento
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Accrescere la visibilità della ricerca prodotta nell'Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Mantenimento del regolare flusso editoriale di riviste dipartimentali (5 riviste)
INDICATORE	Riviste pubblicate con regolarità dal dipartimento
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	5 riviste (alcuni annuali, altre semestrali, altre quadrimestrali)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	5 riviste (alcuni annuali, altre semestrali, altre quadrimestrali)
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	5 riviste (alcuni annuali, altre semestrali, altre quadrimestrali)

5. TERZA MISSIONE

5.1 STATO DELL'ARTE

Con il termine Terza Missione si fa riferimento ad una serie di strumenti ed attività atti a valorizzare le conoscenze accademiche all'interno della società, favorendo la creazione di nuove imprese, indirizzando in chiave commerciale i risultati delle ricerche (inclusi brevetti, licenze, contratti conto terzi), e mettendo a disposizione della società i risultati della propria ricerca e specifiche attività di servizio. Il COSPECS è fortemente impegnato nelle attività di Terza missione, sul territorio provinciale, regionale e nazionale. Considerando le ricadute che tali attività hanno nel contesto socio-culturale di riferimento, il COSPECS attraverso la propria visione formalmente chiara, articolata e pubblica, intende contribuire alle politiche e alle attività gestionali d'Ateneo nelle tematiche e nelle materie di propria competenza.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento, in particolare, sono finalizzate a:
a) rafforzare i legami con il territorio, così da meglio intercettare i suoi bisogni, creando iniziative congiunte con enti pubblici e privati;

b) comunicare le potenzialità e la ricchezza della ricerca e della didattica universitaria a un pubblico generalista;

c) svolgere progetti di ricerca applicata per conto terzi, in sinergia con enti sia pubblici che privati.

La programmazione e il monitoraggio delle attività di Terza missione nel dipartimento sono coordinate dal Direttore, di concerto con un gruppo di lavoro in seno alla Commissione ricerca e internazionalizzazione. Il gruppo di lavoro promuove e monitora le attività culturali del Dipartimento (come presentazioni di libri, lezioni aperte, dibattiti, ecc.) che si svolgono ora negli spazi universitari, ora sul territorio, nella città di Messina, nonché nella Provincia e nella Regione. L'ufficio stampa di Ateneo cura la parte promozionale dei singoli eventi, con il supporto dell'Unità Operativa Ricerca, che archivia la rassegna stampa relativa a ciascun evento.

In ragione della specificità disciplinari delle quattro aree in cui si articola il Dipartimento, ovvero le Scienze Cognitive e la psicologia cognitiva e clinica, la pedagogia e i metodi formativi, la sociologia, l'antropologia e la geografia economica e urbana, lo studio delle arti visive, letterarie e cinematografiche, le attività di Terza missione, pur se molteplici e variegate, sono classificabili prevalentemente nell'ambito del *public engagement*, della formazione continua/didattica aperta e della ricerca scientifica per conto terzi.

In particolare, il COSPECS è impegnato nelle seguenti linee di intervento sul territorio:

- attività spettacolari, mostre, esposizioni, rassegne cinematografiche;
- eventi e attività convegnistica aperti alla comunità;
- incontri con ospiti esterni;
- pubblicazioni divulgative, pensate per una *readership* extrauniversitaria;
- iniziative di orientamento con le scuole superiori;
- progetti di valorizzazione del territorio;
- partecipazione a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- progetti di ricerca su commissione di enti pubblici e privati.

Nelle seguenti tabelle sono riportate sinteticamente le attività di Terza missione effettuate dai docenti afferenti al Dipartimento in ordine all'anno solare (2022) che precede la nuova programmazione (2023-2025).

Public Engagement	2022
Iniziative di Public Engagement (transdisciplinari)	35
<p>L'espressione "public engagement" descrive una moltitudine di iniziative volte a condividere formazione e ricerca accademica anche con tutti coloro che non hanno con l'università nessuna relazione di studio o lavoro e sono per questo da considerarsi come impegno pubblico: elemento essenziale per stabilire e rafforzare relazioni stabili di ascolto, confronto e collaborazione con la società civile. Fare attività di public engagement significa assumersi la responsabilità sociale di dialogare con il territorio non nelle forme di una mera attività di divulgazione, ma come consolidamento di un processo che prevede interazione e ascolto, con l'obiettivo di generare benefici che vanno dallo sviluppo di nuove competenze e l'acquisizione di nuove idee, al miglioramento delle finalità della ricerca e la promozione di forme di co-progettazione.</p> <p>Le prestazioni possono rientrare nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none">a. organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;b. pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica;c. organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line);	

- d. iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- e. attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti *hands-on* altre attività laboratoriali, didattica innovativa, *children university*);
- f. partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
- g. partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- h. iniziative di democrazia partecipativa (es. *consensus conferences, citizen panel*);
- i. iniziative di co-produzione di conoscenza (es: *citizen science, contamination lab*).

Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	2022
Attività di certificazione delle competenze (in termini di pratiche e crediti) da parte dell'area pedagogica.	2645 x 24 cfu
<p>La formazione professionale continua è definita dalla normativa italiana come «attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo» (circolare del Ministero del Lavoro n. 174/96 - Legge 236/93). In questa rilevazione, vengono considerate le sole attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne, in particolare i corsi di formazione continua e i corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne, a condizione che non rilascino titoli di tipo accademico e che siano disciplinate da una apposita convenzione fra il dipartimento o l'ateneo interessato e l'organizzazione esterna. Si possono assimilare alle attività suddette anche iniziative svolte in assenza di una convenzione, purché sulla base di atti formali del dipartimento o dell'ateneo (es. delibere di attivazione del corso), dalle quali si evinca l'obiettivo di una formazione funzionale alla specializzazione nel lavoro o all'inserimento nello stesso.</p>	

Imprenditorialità accademica	2022
Progetti di ricerca conto terzi (area informatica)	3
<p>La ricerca conto terzi è una prestazione a pagamento attraverso la quale l'Università mette a disposizione delle imprese le proprie conoscenze tecnologiche e scientifiche, nonché le professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse esclusivo dell'impresa stessa (committente), attività di ricerca, consulenza, formativa, professionale e di laboratorio. L'impresa o ente esterno interessato deve proporre, alla struttura didattico-scientifica di interesse, il conferimento di un incarico o l'affidamento di un servizio o di una ricerca ecc. attraverso una proposta che stabilisca termini, modalità e corrispettivo. L'impresa, peraltro, può</p>	

accedere direttamente all'attività di carattere routinario, attraverso una semplice richiesta sulla base del tariffario approvato dalla struttura. Le prestazioni possono rientrare nei seguenti ambiti:

- a. ricerca commissionata di prevalente interesse di un soggetto terzo;
- b. servizio, aventi ad oggetto l'esecuzione di attività analitiche e/o valutative su specifica richiesta del committente e con metodi noti;
- c. consulenza, riguardanti formulazione di pareri tecnici o scientifici e di pareri su attività progettuali, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, nonché coordinamento o supervisione che richiedano un limitato coinvolgimento di locali, attrezzature e mezzi appartenenti all'Ateneo;
- d. formazione, riguardanti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi di qualificazione professionale e di aggiornamento non rientranti nelle attività didattico-formative istituzionali dell'Università;
- e. le prestazioni a tariffario per analisi, prove e tarature che assumano carattere di routinarietà.

5.2 ANALISI SWOT

ANALISI SWAT	
FATTORI INTERNI	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di <i>public engagement</i> (in ordine alla divulgazione della ricerca sul territorio). - Imprenditorialità accademica (in ordine alla ricerca sviluppata per conto terzi). - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (in ordine all'attività di certificazione delle competenze). 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarso monitoraggio interno dell'attività di formazione continua. - Scarsa formalizzazione di iniziative riconducibili all'organizzazione di corsi MOOC (Massive Open Online Courses). - Discontinua organizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro. - Monitoraggio delle attività di terza missione non sempre efficace.
FATTORI ESTERNI	
Opportunità	Minacce

<ul style="list-style-type: none"> - Estensione del numero di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Estensione della tipologia di soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di terza missione. - Aumentare il carattere interdisciplinare delle iniziative di terza missione. - Aumentare il numero di docenti impegnati in attività di terza missione, anche con iniziative congiunte e transettoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa copertura mediatica delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Scarso coordinamento delle attività di terza missione intraprese sul territorio. - Partecipazione non sempre proporzionata al livello qualitativo dell'attività di terza missione messa in campo. - Forte limitazione delle attività in presenza a causa dell'emergenza pandemica.
---	--

5.3 OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI

5.3.1 OBIETTIVO 1

LINEA STRATEGIA DI ATENEIO	Supportare la valorizzazione dei prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di <i>public engagement</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEIO	Rafforzare le relazioni con il contesto territoriale di riferimento attivando azioni di <i>Public engagement</i> attraverso iniziative di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Mantenimento di un cospicuo numero di attività di <i>public engagement</i> intraprese sul territorio nazionale.
INDICATORE	Numero di attività organizzate annualmente dal personale docente ascrivibili al public engagement
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	35 interventi
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	40 interventi
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	45 interventi

5.3.2 OBIETTIVO 2

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Potenziare la dimensione e la visibilità internazionale
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare la mobilità transnazionale di studenti, dottorandi, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Ampliamento della rete di collaborazione scientifica con enti accademici o di ricerca stranieri, al fine di potenziare le attività di scambio reciproco di personale e di conoscenze.
INDICATORE	Numero di convenzioni attivate con enti accademici o di ricerca stranieri
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	Attivazione di una nuova convenzione con enti accademici o di ricerca stranieri
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	Attivazione di una nuova convenzione con enti accademici o di ricerca stranieri
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	Attivazione di una nuova convenzione con enti accademici o di ricerca stranieri

5.3.3 OBIETTIVO 3

LINEA STRATEGIA DI ATENEO	Supportare la valorizzazione dei prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di <i>public engagement</i>
OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire una sinergia strutturale col sistema delle Piccole e Medie Imprese del Sud

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Mantenimento del flusso di ricerca conto terzi
INDICATORE	Numero di nuovi progetti di ricerca conto terzi attivati dal Dipartimento con imprese terze
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2023	Attivazione di 1 nuovo progetto di ricerca
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2024	Attivazione di 1 nuovo progetti di ricerca
VALORE TARGET PREVISTO AL 31.12.2025	Attivazione di 1 nuovo progetti di ricerca

6 Le strategie per il reclutamento

6.1 Le procedure finora bandite

Il reclutamento dei docenti e dei ricercatori non è qualcosa che dipende interamente dalle politiche dipartimentali. Giocano un ruolo prioritario la quantità e il tipo di risorse messe a disposizione dal Governo e dall'Ateneo. I dipartimenti, tuttavia, sono importanti perché esercitano le loro scelte e orientano così l'assetto della ricerca e della didattica future.

Nel complesso, sono state bandite 46 procedure di reclutamento per il personale docente e per i ricercatori. Le procedure sono distribuite come di seguito specificato. Occorre notare che i dati di *questo* report sono aggiornati alla fine di maggio 2021. Sono previsti dei nuovi bandi per il reclutamento dei docenti nel corso della prossima estate. Il report del triennio andrà quindi aggiornato per essere completo.

Prima fascia

Sono state bandite 14 posizioni di prima fascia.

2018/19

11/B1-SSD M-GGR/02

11/D1 SSD M-PED/02

11/E1 SSD M-PSI/01

2020

11 C2 SSD M-FIL/02

11 C1 SSD M-FIL/01

2021

10 F2 SSD LFIL-LET/11

11 A1 SSD M-STO/01

11 C5 SSD M-FIL/06

10 C1 SSD L-ART/06

11 E1 SSD M-PSI/02

2022

11/B1 SSD M-GGR/01

11/E1 SSD M-PSI/02

11/D2 SSD M-PED/04

11/A5 SSD M-DEA/01

Seconda fascia

Sono state bandite 12 posizioni di seconda fascia.

2018/19

11/B1 SSD M-GGR/01
14/C2 SSD SPS/08
11/D1 SSD M-PED/01
14/C1 SSD SPS/07

2020

11 D1 SSD M-PED/01
11 E4 SSD M-PSI/07
14 C2 SSD SPS/08
11 C1 SSD M-FIL/01
11 D1 SSD M-PED/02

2021

11 C5 SSD M-FIL/06
11 B1 SSD M-GGR/02
13 D3 SSD SECS-S/05

Ricercatori a tempo determinato di tipo B
Sono state bandite 15 posizioni di RTDb.

2019

11 C3 SSD M-FIL/03
14 C1 SSD SPS/07
14 D1 SSD SPS/10

2020

11 E3 SSD M-PSI/05
11 D2 SSD M-PED/04

2021

14 C3 SSD SPS/11
10 C1 SSD L-ART/05
11 A5 SSD M-DEA/01
11 D1 SSD M-PED/02
11 C2 SSD M-FIL/02

2022

11 E1 SSD M-PSI/01
10 G1 SSD L-LIN/01
11 D1 SSD M-PED/01
10 C1 SSD L-ART/07
11 E1 SSD M-PSI/03

Ricercatori a tempo determinato di tipo A
Sono state bandite 11 posizioni di RTDa.

2019

11 E1 SSD M-PSI/02
10 C1 SSD L-ART/05

2020

10 L1 SSD L-LIN/12

2021

14 A1 SSD SPS/01
11 D1 SSD M-PED/01
10 C1 SSD L-ART/07
01 B1 SSD INF/01
11 3SSD M-PSI/05

2022

11 C4 M-FIL/04
01 B1 SSD INF/01
11 C1 SSD M-FIL/01 (CHIAMATA DIRETTA)

ASSEGNI di tipo A

(Con finanziamento a carico del bilancio di Ateneo)

Sono state bandite 5 posizioni di Assegni di ricerca di tipo A.

2018/19

14/C3 SSD SPS 11 (Valentina Raffa; resp. Antonella Cammarota)
11/C4 SSD M-FIL/05 (Caterina Scianna; resp. Antonino Pennisi)

2020

11 A2 SSD M-STO/02 (Vincenzo Naymo; resp. Giuseppe Caridi)
11 C4 SSD M-FIL/04 (Giacomo Fronzi; resp. Giovanni Lombardo, poi Rosalia Cavalieri)

2021

11 C1 SSD M-FIL/01 (Paolo Livieri; resp. Paolo Giuspoli)

ASSEGNI di tipo B

(Con finanziamento non a carico del bilancio di Ateneo)

Sono state bandite 7 posizioni di Assegni di ricerca di tipo B.

2022

1 ASSEGNO DI RICERCA 11 A5 SSD M-DEA/01 (Resp. Berardino Palumbo)-PRIN 2017- titolo del progetto: “Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale”, titolare dell’assegno dott. Eugenio Giorgianni.

1 ASSEGNO DI RICERCA 14 C3 SSD SPS/11 (Resp. Milena Meo)- PRIN 2020- titolo del progetto: “Stereotipo e pregiudizio: la rappresentazione sociale della violenza di genere e le strategie di contrasto a dieci anni dalla Convenzione di Istanbul”, titolare dell’assegno dott. Antonio Tramontana

2021

1 ASSEGNO DI RICERCA 11 D1 SSD M-PED/02 (resp. Caterina Sindoni) – PRIN 2017 - titolo del Progetto: “Istruzione elementare, secondaria classica e tecnica nel Mezzogiorno d’Italia dall’Unità all’età giolittiana (1861-1914)” titolare dell’assegno dott.ssa Beatrice Carbè.

1 ASSEGNO DI RICERCA 14 C SSD SPS/11 (resp. Antonella Cammarota) PRIN 2017 - Titolo del Progetto “Le trasformazioni della Democrazia: Attori, Strategie ed Esiti dell'Opposizione al populismo nelle Arene politiche, Giuridiche e Sociali” Titolare dell'assegno dott. Antonio Tramontana.

2020

2 ASSEGNI DI RICERCA 11 A5 SSD M-DEA/01 (resp. Dino Palumbo) PRIN 2017 Area CUN 11, SSD M-DEA/01, per il Progetto dal titolo: “Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale” - Titolare dell'assegno dott.ssa Giuliana Sanò.

PRIN 2017 Area CUN 11, SSD M-DEA/01, per il Progetto dal titolo: “Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali/migrazioni in contesti di Italia meridionale” - Titolare dell'assegno dott. Osvaldo Costantini.

2019

1 ASSEGNO DI RICERCA 10 C1 SSD L-ART/06 (resp. Federico Vitella) Progetto PRIN 2017. Titolo: “Il cinema e la nuova cultura dei consumi in Italia (1950-1973) – Titolare dell'assegno dott.ssa Laura Busetta.

Il 100 % dei docenti abilitati alla seconda fascia hanno avuto una opportunità. Tra quelli abilitati alla prima fascia circa il 50 % ha avuto una opportunità. Su quest'ultimo dato grava, naturalmente, la struttura a piramide delle fasce di docenza in Italia.

Per quanto riguarda il reclutamento dei ricercatori, ciò che emerge è che sono state chiamate 6 posizioni nell'area CUN 10, 12 in area 11, 4 in area 14, 1 in area 1 (tra RTDa e RTDb). Per quanto riguarda le chiamate del 2022 e tenendo conto della programmazione prevista per il 2023, si segnala l'area della sociologia, con 2 chiamate in prima fascia previste per il 2023, e le 2 nuove posizioni in ingresso dell'area psicologica (di cui, purtroppo, una persa per rinuncia del vincitore). E' rimasta un po' indietro l'area delle lingue straniere (ad oggi vi è in dipartimento soltanto un professore associato di francese, due ricercatori a tempo indeterminato di spagnolo e letteratura tedesca) mentre abbiamo perso, causa trasferimento presso altra sede, la ricercatrice a tempo determinato di lingua e traduzione inglese. È auspicabile, quindi, implementare gli insegnamenti di lingua straniera, magari inserendo nuove risorse.

6.2 Linee-guida per le politiche di reclutamento per il personale docente

Il Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli studi di Messina in coerenza con i documenti di programmazione strategica di Ateneo e con i precedenti piani triennali, identifica e istituisce i criteri generali per il reclutamento e le progressioni di carriera, allo scopo di migliorare la qualità della propria offerta formativa, di garantire la sostenibilità dei Corsi di studio, di rafforzare i gruppi di ricerca presenti al suo interno e di valorizzare il trasferimento delle conoscenze.

Il raggiungimento di tali obiettivi richiede l'adozione di un piano strategico che favorisca, attraverso una politica di progressioni di carriera e di reclutamento di nuove figure esterne, un armonico potenziamento di tutti i settori presenti e attivi nella didattica e nella ricerca del dipartimento. Nello specifico, si terrà conto quanto più possibile dei seguenti criteri di riferimento:

- Esigenze didattiche, legate alla valorizzazione, al consolidamento e allo sviluppo dell'offerta e della qualità della didattica;
- avvicendamento delle posizioni occupate da docenti cessati o di prossima cessazione;
- copertura dei SSD in maggiore sofferenza o dove sono numerosi insegnamenti dati a contratto;
- successo di docenti e ricercatori nell'acquisizione di finanziamenti;

- progressioni di carriera dei docenti e dei ricercatori già impegnati nel dipartimento in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di prima e di seconda fascia.
- *performance* del SSD in materia di qualità della ricerca (VQR) e/o impatto delle pubblicazioni secondo gli indici citazionali internazionali;
- priorità alle politiche di reclutamento di giovani ricercatrici e ricercatori talentuosi;
- incentivazione dell'avvio alla carriera accademica per i neodottori di ricerca attraverso l'istituzione di assegni di ricerca di tipo A (finanziati dall'Ateneo).